



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO 66 Reg. Gen.	OGGETTO: Modifica della Programmazione triennale del Fabbisogno del personale 2015/2017 ed annuale 2015
DATA 21/5/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTUNO del mese di MAGGIO alle ore 11:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE Sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO GEN.;

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs 267/2000 dai responsabili dei servizi;

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue dichiarandola, con distinta unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000: :

CONSIDERATO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.lgs. n. 267/2000 e dal d.lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti di organizzazione e delle dotazioni organiche;

RICHIAMATI a tal fine:

- l'art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449, il quale prevede che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n.482;
- l'art. 91, comma 1, del T.U.E.L., il quale prevede che nell'ambito dell'Ente Locale, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, *"gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- il comma 2 del medesimo art. 91 T.U.E.L., il quale prevede che gli Enti Locali programmino le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- la legge nr. 448/2001, art. 19 - comma 8 -, il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- il D. Lgs. nr. 165/2001, art. 6, commi 4 e 6, i quali, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabiliscono che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 149 del 31.10.2014 da cui si evince che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs. Nr.165/2001;

DATO ATTO che l'Ente:

- ha adottato con delibera di Giunta Comunale n. 174 del 05.12.2014 il Piano delle azioni positive;
- ha rispettato il limite alla spesa di personale.

RISCONTRATO, come certificato in sede di Rendiconto Esercizio Finanziario 2014, approvato con deliberazione C.C. nr. 18 del 04.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, che questo Ente ha rispettato il patto di stabilità interna anno 2014 e che, inoltre, non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO il D.L. N. 90 DEL 24 giugno 2014 - comma 5 che stabilisce *"Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente."*

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore

a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti (fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo).

- comma 5 bis che stabilisce "Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e' inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Vista la deliberazione della Corte dei Conti sezione autonomie n. 27/SEZAUT/2014/QMIG del 3 novembre 2014 che enuncia il seguente indirizzo, in merito all'interpretazione del suenunciato DL 90/2014, "Per quanto riguarda la spesa del personale si ribadisce che deve essere considerato principio cardine quello di contenimento della spesa complessiva, con riferimento alla media sostenuta nel triennio precedente, ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006. Il limite della spesa per procedere alle assunzioni nel 2014 e 2015 deve essere calcolato sulla base del 60% della spesa relativa a quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre per gli anni successivi i limiti vengono ampliati fino al 100%. Dal 2014 le assunzioni possono essere programmate destinando alle stesse, in sede di programmazione del fabbisogno e finanziaria, risorse che tengano conto delle cessazioni del triennio";

Vista la ricognizione del personale in servizio alla data del 16.10.2014;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 24/12/2014 ad oggetto: Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015 - 2017;

Ritenuto di apportare una modifica al piano per la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 ed il piano annuale per le assunzioni 2015, sulla scorta delle richieste pervenute dagli uffici comunali;

Evidenziato che il valore medio del triennio 2011-2013 è € 2.678.477,58, così come risultante dai dati certificati in sede di rendicontazione anni 2011, 2012 e 2013;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area competente in materia di Personale, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con voti unanimi, favorevoli, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'integrazione del Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017 e il Piano annuale delle assunzioni anno 2015, con la previsione di assunzione a tempo determinato, per la durata di mesi sette, di:
 - n. 1 Ingegnere - cat. D1 a tempo pieno - destinato alla V^ Area;
 - n. 1 Agronomo - cat. D1 a tempo pieno - destinato alla IV^ Area;
 - n. 1 Assistente sociale - cat. D1 a tempo pieno - destinato alla VI^ Area
 - n. 2 Geometra - cat. C1 a tempo pieno - destinato alla V^ Area;
2. DI DARE ATTO che la presente programmazione del fabbisogno del personale non si intende esaustiva e che, pertanto, potrà essere integrata e/o rimodulata nei limiti della capienza del Bilancio 2015 e successivi nel rispetto del patto di stabilità, della normativa di riferimento, per eventuali ulteriori esigenze organizzative dell'ente al momento non previsti e non programmabili;

3. DI DARE MANDATO ai Responsabili dell'Area IV, V, VI di procedere all'espletamento delle procedure di selezione secondo la normativa vigente in materia;
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle OO.SS. ai sensi dell'art.7 del vigente CCNL;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime

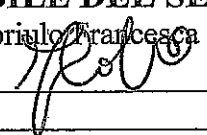
DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del d. lgs. n. 267/2000.

☒ -UFFICIO : UFFICIO: Area 2 – Economico Finanziaria
Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere : favorevole _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

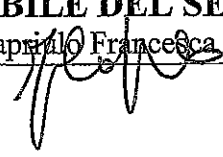
d.ssa Capriulo Francesca



☒ -UFFICIO: Area 2 – Economico Finanziaria
Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere : favorevole
☒ -Ai fini della copertura finanziaria di cui all'art. 153 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere _favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

d.ssa Capriulo Francesca



LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI avv. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giovanni SICURO

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 26/05/2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 10/06/2015 ;

CHE , ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari .

Addi 26/05/2015 .(prot. n. 12218) ,

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Giovanni SICURO

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Giovanni SICURO

1

[] -

- () - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to